

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 787 del 11 Luglio 2022

Procedimenti espropriativi per la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) Lotto 13 e relativi ampliamenti, inerenti la medesima particella, ora frazionata, in Comune di Castelfranco Emilia (MO): Accertamento entrate relative alle somme versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena relative all'Iva sui depositi delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione sulla contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna e contestuale Versamento all'Erario a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto sui depositi delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relativa alle aree private site in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 107, mappali 673, 674, 675, 676 677, 678, 679 e 680 (tutti ex mappale 234) ex proprietà Building S.R.L. (già Coopron Building S.R.L.) a seguito di provvedimento di assegnazione delle somme ai creditori pignoranti e intervenuti della ditta Building S.R.L..

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Visto il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale ha previsto la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Dato atto che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e n. 10 del 05/07/2012 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione dell'area sita nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 107, Mappale 234p, per 1.700 m2 ed a disporre la sua occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

- con ordinanza n. 85 del 19/07/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto ad un'ulteriore localizzazione dell'area sita nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 107, Mappale 234p, per 2.912 m2 ed a disporre la sua occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

- con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto ad un'ulteriore localizzazione dell'area sita nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 107, Mappale 234p, per 925 m2 ed a disporre la sua occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Considerato che per la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite, da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, si è proceduto all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014 ed a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2018 (nota dell'Agenzia delle Entrate prot. Age.Agedremr.RegistroUfficiale.0072576.22-12-2016-U assunta al CR/2016/70323 del 23/12/2016) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio), al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Rilevato che, alla data dell'immissione in possesso, l'area sopra individuata risultava catastalmente intestata alla ditta Cooprocon Building S.R.L., con sede legale in Via Giardini Sud 52, 41026 Pavullo nel Frignano (MO), codice fiscale 03366280364 e che la medesima società ha modificato la propria denominazione da Cooprocon Building S.R.L. a Building S.R.L. a far data dal 03/11/2015, come da visura camerale conservata agli atti dell'Autorità espropriante;

Evidenziato che, a seguito dei vari frazionamenti all'uopo redatti, l'area sita nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 107, Mappale 234, è attualmente suddivisa nei mappali 234, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679 e 680;

Considerato che a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità provvisoria precedentemente notificata e relativa sia alle superfici dei mappali oggetto di una convenzione urbanistica (mappali 677, 678, 679 e 680), sia alle superfici dei mappali non oggetto di convenzione (mappali 673, 674, 675 e 676) è risultata non concordata;

Dato atto che agli effetti fiscali l'indennità è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 633/1972 (art. 2 commi 1 e 2, art. 4 comma 2), stante la natura edificabile delle aree espropriate;

Rilevato che l'Autorità Espropriante, con decreto n. 1575 del 02/12/2013 e con decreto n. 1062 del 06/04/2016, ha disposto i depositi, rispettivamente pari ad euro 122.990,59 (al lordo dell'IVA al 22%) ed euro 98.671,21 (al lordo dell'IVA al 22%) presso la Cassa Depositi e Prestiti (di seguito per brevità anche "CDP") di Modena e Bologna, dell'indennità di esproprio ed occupazione per l'area individuata dai mappali 673, 674, 675 e 676;

Rilevato altresì che l'indennità per i mappali 677, 678, 679 e 680 non è stata depositata poiché la convenzione urbanistica preliminare prevedeva la rinuncia della stessa indennità nell'ambito delle obbligazioni che la società Building S.R.L. assumeva con il medesimo atto;

Dato atto che la Convenzione urbanistica succitata non si è perfezionata a seguito della mancata regolarizzazione della situazione giuridica degli immobili da parte della società Building S.R.L. in qualità di soggetto attuatore, come da comunicazione del Comune di Castelfranco Emilia (MO) con nota del 07/03/2017, Prot. 11337/2017, di cui si è dato atto nella nota del Commissario Delegato PG/2017/0334421 del 05/05/2017;

Rilevato inoltre che, con la mancata attuazione della convenzione sono venuti meno gli obblighi previsti derivanti dalla stessa, tra cui, in particolare, la cessione gratuita dell'area di cui trattasi e la rinuncia all'indennità per l'area oggetto di cessione da parte della Building S.R.L.;

Dato atto che:

- a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'Autorità Espropriante ha conseguentemente disposto con decreto n. 1507 del 31/05/2017, un ulteriore deposito pari ad euro 247.909,34 (al lordo dell'IVA al 22%) presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di esproprio ed occupazione per l'area individuata dai mappali 677, 678, 679 e 680, precedentemente oggetto della citata convenzione non perfezionatasi;
- con decreto n. 1712 del 15/06/2017 è stato disposto l'esproprio di tutte le aree di cui trattasi identificate catastalmente nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), al foglio 107, mappali 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679 e 680 (tutti ex mappale 234p);

- successivamente ai depositi e all'adozione del succitato decreto di esproprio la società Building S.R.L. ha comunicato la propria accettazione dell'indennità in data 23/06/2017 (Prot. PG.2017.467661) così come notificata dall'Autorità Espropriante, chiedendo il riconoscimento della maggiorazione prevista dall'art. 45, comma 2, lett. a) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., dovuta in caso di accettazione;

Visto il parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato del 17/07/2017 Prot. 35022 (assunto al Prot. PG/2017/527750 del 18/07/2017) in merito al riconoscimento della maggiorazione, l'importo dovuto alla Building S.R.L. a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea, comprensiva della maggiorazione *ex lege*, è stato determinato nella somma complessiva lorda di euro 524.685,18 (euro 430.069,82, oltre ad IVA al 22% pari ad euro 94.615,36);

Dato atto che l'Autorità espropriante ha ordinato con decreto n. 3538 del 19/12/2017 un ulteriore deposito pari ad euro 55.114,04 (euro 45.175,44, oltre IVA al 22% pari ad euro 9.938,60), dato dalla differenza tra l'indennità lorda contenuta nella dichiarazione di accettazione di euro 524.685,18 e la somma lorda dei depositi già effettuati di euro 469.571,14;

Riassunto, pertanto, che la somma complessiva lorda di euro 524.685,18 (IVA 22% compresa) riconosciuta alla società Building S.R.L. quale indennità di esproprio e occupazione temporanea depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bologna e di Modena, risulta così composta:

TABELLA 1			
	LORDO	NETTO	IVA 22%
1°DEPOSITO CDP MODENA Decreto n. 1575 del 02/12/2013	€ 122.990,59	€ 100.811,96	€ 22.178,63
2° DEPOSITO CDP BOLOGNA Decreto n. 1062 del 06/04/2016	€ 98.671,21	€ 80.878,04	€ 17.793,17
3° DEPOSITO BOLOGNA Decreto n. 1507 del 31/05/2017	€ 247.909,34	€ 203.204,38	€ 44.704,96
4° DEPOSITO BOLOGNA Decreto n. 3538 del 19/12/2017	€ 55.114,04	€ 45.175,44	€ 9.938,60
TOTALE DEPOSITATO (Lordo, netto e IVA)	€ 524.685,18	€ 430.069,82	€ 94.615,36

Preso atto che:

- la società Building S.R.L. non ha provveduto nei termini di legge al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni presso l'Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 20, comma 12, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- dal 28/09/2018 la Building S.R.L. risulta in liquidazione volontaria, come da visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> il 28/10/2020, con denominazione Building S.R.L. in liquidazione;

Rilevato che:

- a seguito di un atto di pignoramento presso terzi notificato il 22/01/2020 da parte dell'Ing. Gian Luca Ghiaroni, creditore della società Building S.R.L. (assunto al prot. CR/2020/1961) avente ad oggetto le somme dovute alla società stessa a titolo di indennità di esproprio e occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato, è stato instaurato il procedimento esecutivo R.G. 1932/2019;

- con provvedimento allegato al verbale di udienza del 07/09/2020 il Tribunale di Modena (agli atti dell'Autorità Espropriante), ha assegnato le somme depositate presso le CDP a favore di Building S.R.L. ai creditori Ing. Gian Luca Ghiaroni (creditore procedente), nato a Modena il 29/11/1961 e residente in Vignola (Mo) Via Trinità n. 9/A, cap. 41058, C.F. GHRGLC61S29F257V, Immobiliare Santa Maria Rotonda S.R.L. (creditore ipotecario intervenuto, per cessione del credito ipotecario originariamente vantato da Stefani Nicola), con sede legale in Modena, Strada Vignolese n. 1175, cap. 41126, C.F. e P.IVA 02766360362 e AQUI SPV S.R.L. (creditore ipotecario intervenuto, per cessione del credito ipotecario originariamente vantato dalla banca CRV), con sede legale in Conegliano (TV) Via V. Alfieri 1, cap 31015, C.F. e P.IVA 04954010262;

Dato atto dell'emissione, da parte di Building S.R.L. in liquidazione, della fattura n. 59/2020 del 16/11/2020 (Prot. FTC/2020/630 del 18/11/2020) dell'importo di euro 524.685,18 di cui euro 430.069,82 per imponibile ed euro 94.615,36 per IVA;

Visto il decreto n. 304 del 25 Febbraio 2021 con il quale l'Autorità espropriante ha autorizzato lo svincolo dei depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena secondo gli importi dovuti e quanto disposto dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Modena succitata, a favore dei creditori della società Building S.R.L. in liquidazione per l'importo totale dell'imponibile pari a euro 430.069,82;

Dato atto che con il medesimo decreto n. 304/2021, l'Autorità espropriante ha autorizzato altresì, lo svincolo dei depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena a favore dell'Erario relativi all'IVA da versare ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, per un importo complessivo pari a euro 94.615,36;

Preso atto che a seguito dell'adozione del decreto n. 304 del 25 Febbraio 2021 ed al suo invio alle Casse Depositi e Prestiti di Modena e Bologna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena con nota al Prot. 24/05/2021.0509234.E, agli atti dell'Autorità Espropriante, ha comunicato l'impossibilità di svincolare l'Iva a favore dell'Erario, suggerendo quale possibile soluzione, la restituzione della quota dell'IVA a codesto ente quale depositante legale, curandone quindi esso stesso, il successivo versamento all'Erario;

Premesso che con decreto n. 1223 del 30 luglio 2021 l'Autorità espropriante ha autorizzato:

- lo svincolo a favore del Commissario Delegato delle somme depositate presso le Casse Depositi e Prestiti di Modena e Bologna a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto sui depositi delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione per un importo complessivo pari a € 94.615,36, rettificando il proprio decreto n. 304 del 25 febbraio 2021;
- il versamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena delle somme depositate a titolo di imposta sul Valore Aggiunto sulla contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n.

122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, per gli importi di rispettiva competenza come da Tabella 1 suindicata, dando atto che a seguito dell'incasso delle suddette somme sulla contabilità speciale n. 5699, si sarebbe proceduto al versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto all'Erario;

Constato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena, ha provveduto allo svincolo a favore del Commissario Delegato e al successivo versamento delle somme depositate a titolo di Iva sui depositi delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione per un importo complessivo pari a euro 94.615,36 sulla contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, come di seguito dettagliato:

- Quietanza n. 2 del 27/01/2022 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna per euro 44.704,96;
- Quietanza n. 4 del 03/02/2022 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna per euro 17.793,17;
- Quietanza n. 5 del 03/02/2022 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, per euro 9.938,60;
- Quietanza n. 126 del 24/11/2021 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena per euro 22.178,63;

Visto l'art. 6, co. 1, lett. a) del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. 633, secondo il quale "le cessioni di beni per atto della pubblica autorità si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo" e co. 4: "L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile nel momento in cui le operazioni si considerano effettuate secondo le disposizioni dei commi precedenti e l'imposta è versata con le modalità e nei termini stabiliti nel titolo secondo";

Dato atto che si è provveduto a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna e di Modena con nota Rep. CR 15/03/2022.0002524.U, le date di avvenuto pagamento degli importi degli imponibili dovuti ai creditori della società Building S.R.L. in liquidazione, secondo quanto disposto dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Modena;

Preso atto che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena con nota Rep. CR 18/03/2022.0002707.E, ha comunicato gli estremi del mandato di pagamento disposto a favore dei creditori della società Building S.R.L. in liquidazione secondo quanto disposto dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Modena, per gli importi di competenza:

- Mandato n. 355796 a favore di AQUI SPV S.R.L. di euro 100.811,96 emesso il 07/05/2021 esitato il 29/06/2021, relativo al primo deposito presso la CDP di Modena – Decreto n. 1575 del 02/12/2013;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna con nota Rep. CR 22/06/2022.0006775.E, ha comunicato gli estremi del mandato di pagamento disposto a favore dei creditori della società Building S.R.L. in liquidazione secondo quanto disposto dall'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Modena, per gli importi di competenza:

- Mandato nr. 355923 a favore di AQUI SPV S.R.L. di euro 80.878,04 emesso il 14/05/2021, esitato il 09/07/2021, relativo al 2° deposito presso la CDP di Bologna - Decreto n. 1062 del 06/04/2016;
- Mandato nr. 356049 a favore di GHIARONI GIAN LUCA di euro 96.608,51 emesso il 20/05/2021, esitato il 09/07/2021, relativo a parte del 3° deposito presso la CDP di Bologna - Decreto n. 1507 del 31/05/2017;
- Mandato nr. 356002 a favore di AQUI SPV S.R.L. di euro 75.734,56, emesso il 18/05/2021, esitato il 09/07/2021, relativo a parte del 3° deposito presso la CDP di Bologna - Decreto n. 1507 del 31/05/2017;
- Mandato nr. 356003 a favore di IMMOBILIARE SANTA MARIA ROTONDA S.R.L. di euro 30.861,31, emesso il 18/05/2021, esitato il 09/07/2021, relativo a parte del 3° deposito presso la CDP di Bologna - Decreto n. 1507 del 31/05/2017;
- Mandato nr. 355922 a favore di AQUI SPV S.R.L. di euro 45.175,44, emesso il 14/05/2021, esitato il 09/07/2021, relativo al 4° deposito presso la CDP di Bologna – Decreto n. 3538 del 19/12/2017;

Dato atto che a seguito delle suddette comunicazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena e di Bologna, si è prontamente provveduto a determinare gli importi delle sanzioni e degli interessi da versare all'Erario unitamente all'IVA dovuta, come indicato nella seconda tabella sottostante;

Premesso che occorre provvedere al versamento dell'IVA dovuta all'Erario ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Rilevato che l'importo dell'IVA da versare è di euro 94.615,36 e che il medesimo avrebbe dovuto essere versato secondo le scadenze dettagliate nella seguente tabella:

	IMPORTO IVA	SCADENZA
Pagamento esitato il 09/07/2021	72.436,73 €	16/08/2021
Pagamento esitato il 29/06/2021	22.178,63 €	16/07/2021

Considerato che, ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n°472 e s.m., questa Amministrazione intende ricorrere al ravvedimento operoso, provvedendo al versamento dell'IVA all'Erario con data di esigibilità 15/07/2022;

Dato atto, a seguito di quanto sopracitato che occorre provvedere anche al versamento delle relative sanzioni ed interessi calcolate secondo le disposizioni normative vigenti fino alla data del 15/07/2022;

Rilevato che le sanzioni ammontano complessivamente ad Euro 3.548,08 e gli interessi ammontano ad Euro 638,83;

Ritenuto pertanto:

- di procedere al versamento, tramite F24EP, dell'importo dovuto all'Erario per un totale complessivo di Euro 98.802,27, comprensivo di sanzioni ed interessi come dettagliato nella tabella sottostante:

Tributo	Codice tributo	mese rif	anno rif	Importo
IVA	620E	7	2021	72.436,73 €
IVA	620E	6	2021	22.178,63 €

SANZIONE	801E			3.548,08 €
INTERESSI	138E			638,83 €
TOTALE F24EP				98.802,27 €

- di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di provvedere al versamento, attraverso F24EP, dell'IVA e delle relative sanzioni ed interessi per ritardato pagamento per l'importo complessivo di Euro 98.802,27, tramite l'istituto del ravvedimento di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n°472 e s.m., con data di esigibilità 15/07/2022, come dettagliato nella tabella sottostante:

Tributo	Codice tributo	mese rif	anno rif	Importo
IVA	620E	7	2021	72.436,73 €
IVA	620E	6	2021	22.178,63 €
SANZIONE	801E			3.548,08 €
INTERESSI	138E			638,83 €
TOTALE F24EP				98.802,27 €

2. di liquidare a favore del Capo della Tesoreria provinciale dello Stato di Bologna la somma complessiva di euro 98.802,27 comprensivo di sanzioni ed interessi, imputando la spesa come segue:

- quanto ad Euro 94.615,36 quota relativa all'IVA
- quanto ad Euro 3.548,08 quota relativa alle sanzioni
- quanto ad Euro 638,83 quota relativa agli interessi;

3. di dare atto che la spesa trova copertura nelle risorse previste dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a valere sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

5. di dare atto, infine, che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Firmato digitalmente
Stefano Bonaccini